



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento



REPORT 3° TRIMESTRE 2022

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

A cura di :

Avv. Pietro Amorosia (Segretario Generale)

Dott.ssa Grazia Cani (Titolare P.O. Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza)

Come previsto dal Piano di Auditing – Controlli interni Anno 2022 approvato con Determinazione del Segretario Generale n.1973 del 23/12/2021, si evidenziano gli esiti del controllo di regolarità amministrativa relativo al 3° trimestre 2022.

1.Campione esaminato

A seguito di estrazione del 10 ottobre 2022, giusto verbale n.04/2022, sono stati sorteggiati, per essere sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa, i seguenti Settori/servizi:

- 1)“Infrastrutture stradali, Edilizia scolastica, Patrimonio e manutenzione”
- 2) “Avvocatura /Affari Legali e Contenzioso ”.
- 3) “Direzione, controlli, anticorruzione e trasparenza”.
- 4) “Segreteria e servizi amministrativi, Affari generali, Stampa, Polizia Provinciale,RPD ”.
- 5) “Ragioneria Generale, Economato, Attività negoziali: Contratti, Gare e Concessioni”.

Il mese estratto del 3° trimestre 2022, nel quale i Settori/servizi sono stati sottoposti a verifica, è Agosto.

Le tipologie di provvedimenti sorteggiati e, conseguentemente, esaminati sono stati gli impegni di spesa e altri atti amministrativi.

A riguardo si rappresenta che il Servizio “Direzione, controlli, anticorruzione e trasparenza” nel periodo di che trattasi non ha adottato alcun provvedimento sopra richiamato.

2. Atti verificati

TIPOLOGIA	NUMERO
Determinazioni dirigenziali di impegno di spesa	2
Altri atti amministrativi	50

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2022, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere “oggettivo” e non “soggettivo”, nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	NUMERO
Affidamento lavori	6
Acquisizione di beni e servizi	4 (Affidamento diretto)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA Convenzioni Consip o Accordo quadro	5
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	13

3. Analisi

Dall'analisi dei controlli effettuati, in ordine ai provvedimenti di impegno di spesa e altri atti amministrativi, sostanzialmente non sono stati riscontrati vizi di elevata gravità, ma alcune carenze che rendono necessaria la definizione di direttive volte a migliorare l'attività di predisposizione degli atti.

In particolare le carenze riscontrate riguardano:

- Mancata indicazione dei riferimenti normativi interni;
- Mancata attestazione della conformità dell'atto agli strumenti di programmazione politica e finanziaria dell'Ente.

Inoltre, quattro provvedimenti della stessa tipologia risultano non adeguatamente motivati.

Con riferimento alle diverse tipologie di atti sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo.

Tuttavia, relativamente alle predette procedure si rileva che, pur sussistendo nel provvedimento la distinzione tra il responsabile del procedimento (istruttore) ed il responsabile dell'atto, non sempre viene garantita la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria come previsto dall'art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024.

4. Correttivi

Le risultanze dei controlli confermano nella sostanza la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa dell'Ente.

Le carenze rilevate non sono tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità e l'efficacia dei provvedimenti, pertanto, in riferimento alle risultanze dell'analisi, si invitano i Dirigenti a voler meglio specificare nei provvedimenti adottati i riferimenti normativi interni e ad attenersi, relativamente alla mancata attestazione circa la conformità dei provvedimenti agli strumenti di programmazione dell'Ente all'obbligo di rendere, ove necessario, la stessa.

In merito ai quattro provvedimenti nei quali è stata riscontrata non adeguata motivazione, il Dirigente interessato verrà invitato ad integrare formalmente i predetti provvedimenti esplicitando compiutamente i presupposti di fatto e di diritto.

Per quanto riguarda, invece, le diverse tipologie di atti, si ricorda ai Dirigenti che deve essere assicurata, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente motivare l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare.

Si terrà conto di quanto sopra indicato in sede di redazione del rapporto conclusivo annuale.